

SAN MICELONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS

BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

INDICE

Premessa	3
Nota metodologica	4
Presentazione	5
Informazioni generali	5
Attività svolte	6
Composizione e base sociale	6
Territorio di riferimento	7
La mission	7
I Valori	7
La storia	7
La rete	7
Governo e Strategie	8
Portatori d'interesse – stakeholder	10
Relazione Sociale	11
Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	12
Prospettive future	13
Prospettive della cooperativa	13
Il futuro del bilancio sociale	13

Premessa

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SAN MICHELONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla cooperativa stessa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove l’impresa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SAN MICHELONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS ha deciso di evidenziare la valenza informativa. Proprio per questo motivo, gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2023 del bilancio sociale sono i seguenti:

- Rispondere all'adempimento della regione;
- Fornire una rendicontazione multidimensionale ai portatori d’interesse.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Sanga Luciano

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale della SAN MICHELONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS, è stato redatto con il supporto di un consulente esterno per sviluppare le competenze necessarie alla redazione del bilancio sociale.

L'intento è stato quello di produrre un documento breve e semplice, adeguato alla dimensione della cooperativa. Sono stati presi a riferimento le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte di organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" adottate con Decreto Ministeriale del gennaio 2009 e le "Linee guida della Regione Lombardia".

Il documento è diviso in sei capitoli: il primo contiene un breve profilo della cooperativa (l'oggetto sociale, la compagine sociale ecc); il secondo presenta la struttura di governo e gestionale; il terzo sviluppa l'analisi dei nostri portatori di interesse; il quarto rendiconta le attività svolte nel corso dell'anno; il quinto permette un'analisi della situazione economica raffrontandola con l'anno precedente; il sesto permette di fornire alcune informazioni in merito alle prospettive generali e riguardanti il bilancio sociale della cooperativa.

Il bilancio sociale si concentra su:

- identità dell'organizzazione;
- struttura di governo;
- servizi offerti.

I dati sono tutti di fonte interna (bilancio economico finanziario, relazione sociale, nota integrativa, relazione inviata alla Regione Lombardia per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo, verbali e altra reportistica interna).

L'analisi condotta sull'attività della cooperativa, oggetto del presente documento, nonché le conclusioni e la valutazione dell'assetto sociale saranno presentate agli stakeholder più significativi, in particolare con i soci e i collaboratori.

La cooperativa considera la redazione del Bilancio Sociale un dovere etico e morale nei confronti di quanti operano e collaborano con la stessa; negli anni futuri sarà implementata con dati e commenti che permetteranno di esplicitare efficacemente la funzione informativa del bilancio sociale rispetto alle "internalità" e alle "esternalità" della cooperativa.

Presentazione

Informazioni generali

Denominazione	SAN MICHELONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ETS
Indirizzo sede legale	VIA MAZZINI, 14 – 24018 – VILLA ALMÈ (BG)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.L
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	11/06/2009
CF	03585690161
p.iva	03585690161
REA	391177
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A2000228
N° iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Sezione A n°1353 per anno 2010
Tel	035/632121
Fax	035/545915
Codice atecori	85.59.2, 80.42.2

L'oggetto sociale della Cooperativa SAN MICHELONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ETS è il seguente:

LA COOPERATIVA PER RAGGIUNGERE I SUOI SCOPI SI IMPEGNA A:

la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati anche ai bisogni di persone svantaggiate (anziani, minori, disabili, situazioni di svantaggio socio culturale, ecc.). In relazione a ciò la cooperativa può in forma stabile o temporanea, in proprio o per conto di terzi:

- a) Progettare e gestire servizi socio – sanitari ed educativi;
- b) Svolgere in modo organizzato una attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale, professionale soprattutto tra i giovani ed i ragazzi e le persone che per qualsiasi motivo si trovino in condizioni di disagio e di emarginazione sociale ed economica;
- c) Gestire iniziative e servizi di assistenza, di accompagnamento, di accoglienza attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali ed intellettuali dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipino alle attività ed alla gestione della cooperativa;
- d) Creare e gestire servizi e strutture destinate:
 - al sostegno familiare, educativo, socio-sanitario, lavorativo e ricreativo

- all'assistenza e cura di persone a domicilio, presso ospedali, case di cura, comunità terapeutiche, case di riposo e di villeggiatura;
 - allo studio, individuazione, soluzione di problemi comuni affiancando il cittadino nello svolgimento delle pratiche amministrative, medico legali, previdenziali, assistenziali e quant'altro necessario per dare risposte adeguate ai bisogni espressi dalle persone in condizioni sociali ed economiche precarie;

e) Curare la formazione, l'aggiornamento professionale e sociale dei soci lavoratori e dei volontari;

f) promuovere iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento ai problemi dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli ed all'area delle "nuove povertà" anche attraverso la collaborazione con gli organismi istituzionali a ciò preposti e secondo gli obiettivi generali e le indicazioni operative dei piani per la progettazione di servizi e reti socio-assistenziali sul territorio.

g) Gestire nelle forme più opportune centri civici e socio ricreativi, comunità di accoglienza e convivenza, laboratori e strutture simili, strutture di servizio alla produzione e commercializzazione dei beni e servizi offerti dalla cooperativa.

Per l'attuazione di tali scopi, solo in via esemplificativa, la cooperativa potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali che il consiglio di amministrazione riterrà necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali; stipulare accordi e convenzioni con imprese, enti, istituti ed associazioni, prestare garanzie, fidejussioni, ricevere contributi, donazioni e liberalità in genere, sovvenzioni e finanziamenti, sempre per il conseguimento degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi. La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente per il conseguimento degli scopi sociali con esclusione tassativa di raccolta di risparmio fra il pubblico sotto qualsiasi forma nel rispetto delle leggi vigenti e delle istruzioni fissate dalla banca d'Italia e pubblicate sulla gazzetta ufficiale della repubblica italiana 288 del 12/12/1994 e successive modifiche o integrazioni.

Rimane tassativamente esclusa ogni possibilità di svolgere attività che la legge riserva a società o persone in possesso di determinati requisiti o iscritte in appositi albi o elenchi. La cooperativa potrà infine costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59 del 31/01/1992 ed eventuali modifiche od integrazioni.

Attività svolte

Le principali attività svolte sono:

- Settore servizi socio assistenziali.

Composizione e base sociale

La compagine sociale è costituita da un totale di 16 soci così suddivisi:

Tipologia	Uomini	Donne
Lavoratori	4	12
Utenti		
Volontari		
Sovventori		
Persone Giuridiche		
Altri soci		

Territorio di riferimento

La San Michelone Società Cooperativa Sociale ETS è nata all'interno dell'equipe di professionisti della provincia di Bergamo. Nell'anno di costituzione il suo territorio di riferimento è nel comune di Tavernola Bergamasca con l'intenzione di crescere negli anni seguenti nelle zone del Sebino (Solto Collina 2010), nella provincia di Bergamo (Villa d'Almè 2012) e della Val Cavallina (Berzo San Fermo 2014 e Casazza dal 31/12/2017).

La mission

La Cooperativa si propone di valorizzare le caratteristiche del "singolo" in modo da permettere ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità e svolgere le mansioni più congeniali.

In una realtà sociale in rapida trasformazione e con caratteristiche di crescente complessità, la cooperativa vuole offrire alle persone la possibilità di accedere, in condizioni di parità, alle opportunità formative e di lavoro, alle risorse economiche, culturali e di socializzazione.

Coniughiamo il sociale al professionale, fornendo alle persone in condizioni di svantaggio e ai disabili una opportunità di miglioramento ed inserimento socio-lavorativo, mantenendo, allo stesso tempo, un elevato livello di qualità dei servizi erogati alle aziende siano esse Pubbliche o Private.

Le risorse umane, fulcro della nostra attività, diventano il valore aggiunto dei singoli servizi offerti, poichè coniughiamo il soddisfacimento delle esigenze dei committenti e i bisogni dei prestatori d'opera.

Scopo ultimo del nostro agire è la creazione di un circuito virtuoso improntato alla gratificazione e alla soddisfazione di tutti gli attori del processo, lavoratori, dirigenza, clienti.

I Valori

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale:

- Democraticità
- Solidarietà
- Sussidiarietà
- Centralità della persona
- Valorizzazione delle reti con altre cooperative ed enti del Terzo Settore
- Dono
- Vicinanza alle comunità locali
- Autogestione responsabile dell'impresa cooperativa

La storia

La Cooperativa si costituisce formalmente nel 2009 a partire dall'equipe di professionisti per i servizi sociali.

La rete

La cooperativa sociale attualmente non aderisce a alcuno consorzio/ente.

Governo e Strategie

Gli organi sociali della Cooperativa sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Collegio sindacale, se nominato;

In data 24 aprile 2023 la cooperativa ha modificato il proprio statuto con delibera di assemblea straordinaria per adeguarlo alle modifiche richieste dalla normativa di settore. La riforma degli enti del terzo settore ha soppresso l'Anagrafe Unica delle ONLUS di cui al D.Lgs. 460/1997 e - come disposto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020 del 15 settembre 2020 -, per le cooperative sociali, ha stabilito che il requisito dell'iscrizione Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro delle Imprese. Stante quanto esposto, la società risulta attualmente iscritta al RUNTS.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione formato da tre persone.

Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Gli amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono scelti tra i soci cooperatori, ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche; in ogni caso i soci sovventori non possono essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Le decisioni del Consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accettare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più componenti il Consiglio di amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 codice civile.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli amministratori, l'assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, il Consiglio di amministrazione è tenuto a fare ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Gli amministratori possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Attualmente il presidente del Consiglio di amministrazione è Sanga Luciano.

Portatori d'interesse – stakeholder

I principali stakeholder delle Cooperativa Sociale ETS sono:

Interni	Tipologia di relazione
Assemblea Soci	Definizione delle linee strategiche
Soci lavoratori	Partecipazione assemblea, rapporto di lavoro
Utenti dei servizi	Godimento dei servizi, rapporto di lavoro
Famiglie	Godimento dei servizi
Lavoratori non soci	Rapporto di lavoro

Esterni	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Collaborazioni sul territorio
Associazioni sul territorio	Collaborazioni sul territorio
Istituzioni locali	Coinvolgimento nella progettazione dei servizi, analisi dei bisogni, commerciale
Committenti/clienti	Commerciale
Fornitori	Commerciale
Finanziatori/istituti di credito	Finanziaria, commerciale

Relazione Sociale

La cooperativa si è costituita nel corso dell'anno 2009 e ha iniziato la propria attività con un rapporto con la società che gestisce la struttura residenziale per anziani nel comune di Tavernola Bergamasca. Nell'anno 2010 ha continuato il rapporto con la RSA Buonomo Cacciamatta 1836 di Tavernola Bergamasca e ha esteso le proprie relazioni al Centro Diurno Integrato "Panzeri" presso il comune di Solto Collina. Nel corso del 2012 continua il trend positivo con la stipula del contratto relativo alla RSA Nobile Baglioni nel comune di Villa d'Almè e nel 2014 per la Comunità Alloggio Anziani "Casa Micheli Sanga" a Berzo San Fermo.

A partire dal 2016 la cooperativa ha ottenuto il rinnovo pluriennale degli appalti per tutte le strutture confermando la crescita della struttura aziendale.

A fine 2017 si sono poste le basi per un ulteriore importante step di crescita con l'aggiudicazione dell'appalto per la RSA di Casazza dal 31/12/2017 poi rinnovato a fine 2018.

Nel corso del 2018 presso la RSA di Casazza sono stati avviati 4 posti letto per utenza in condizione di autosufficienza. Si tratta di un'unità d'offerta sperimentale gestita direttamente e svincolata dall'appalto della struttura che è stata denominata "Alloggio Free" ed è, per la Cooperativa, un consolidamento delle capacità acquisite nei primi 9 anni di attività.

Nell'anno 2018 si è inoltre notevolmente potenziato il servizio ristorazione con l'aumento degli utenti del servizio pasti a domicilio e soprattutto con la gestione in autonomia di tutte le strutture in cui opera la Cooperativa e la naturale cessazione della collaborazione con il servizio di catering fornito fino ad inizio giugno 2018 da ditta esterna.

A fine 2023 è stato rinnovato il contratto d'appalto per la RSA di Casazza anche per l'anno 2024.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Riclassificazione del Conto Economico		
Descrizione	2023	2022
a) = ricavi commerciali/prestazioni	4.137.071	4.015.793
b) - costi commerciali/tecnici/amministrativi	958.300	938.799
c) = valore aggiunto (a-b)	3.178.771	3.076.994
d) - Costi del personale	3.146.647	3.060.855
e) = Margine operativo lordo (c-d)	32.124	16.139
f) - Ammortamenti	10.253	293
g) = Reddito Operativo	21.871	15.846
h) +/- interess, oneri finanziari ordinari	(5.450)	(1.128)
i) +/- contributi a fondo perduto, oneri straordinari		
l) - imposte	(281)	(1.137)
m) Reddito finale (g+/- h +/- i -l)	16.140	13.581

Situazione patrimoniale		
Descrizione	2023	2022
Crediti verso soci		
Immobilizzazioni (al netto ammortamenti)	42.127	9.258
Attivo circolante	2.860.900	3.060.561
Ratei e risconti		82
Totale Attivo	2.903.027	3.069.901
Patrimonio Netto	265.342	249.608
Trattamento di fine rapporto	748.083	700.695
Debiti	1.877.040	2.060.866
Ratei e risconti	12.562	(58.732)
Totale Passivo	2.903.027	3.069.901

Prospettive future

Prospettive della cooperativa

Nei prossimi anni la Cooperativa intende approfondire i legami con il territorio di riferimento con particolare riguardo al settore della formazione all'interno degli istituti scolastici. Inoltre si intende ampliare la propria gamma di servizi nell'ambito dell'area giovanile.

Il futuro del bilancio sociale

La Cooperativa considera la redazione del Bilancio Sociale un dovere etico e morale nei confronti degli stakeholder interni ed esterni che interagiscono con la cooperativa stessa da implementare nei prossimi anni, ponendo particolare attenzione al processo di redazione di questo documento e favorendo una maggiore partecipazione dei portatori d'interesse, con particolare riguardo a quelli interni. Infine sarà importante individuare nuove modalità di presentazione del Bilancio Sociale per sviluppare la funzione informativa della nostra realtà alle altre agenzie educative e sociali del territorio.